

Grafo di riferimento: rapporti, antitesi, confronti.

MEDIOEVO

LA CITTA' COMUNALE

Si ha una città chiusa in se stessa o volta a controllare il contado. Lotte interne tra le fazioni.

Università come sedi uniche di cultura
Studio della filosofia aristotelica e della Scolastica (Tomismo)

L'aristotelismo è interpretato in chiave cristiana, come chiave interpretativa della struttura del reale e fonte di tutto il sapere medioevale.

Il termine MEDIOEVO

Indica **l'età di mezzo** tra il mondo antico e la rinascita del '500. E' caratterizzato da una **cultura religiosa**, che inverte la centralità dell'uomo nell'universo (paganesimo classico) e pone al centro della realtà naturale ed umana il divino (cristianesimo medioevale).

TEMPO CICLICO SEGNATO DAI RITMI STAGIONALI

Il *giorno* è scandito dal rintocco delle campane dei monasteri e delle chiese che segnano l'ora della preghiera, del lavoro, dei pasti e del sonno.

"Il tempo ormai si è fatto breve" (*I Corinzi, 7,29*):

la fine del tempo storico e l'avvento del tempo del Giudizio viene avvertita in ambienti religiosi anche poco ortodossi, come le eresie escatologiche o le forme estreme del millenarismo.

UMANESIMO- RINASCIMENTO

LA CITTA' SIGNORILE

Città risvegliate a nuova vita attorno alla **corte signorile**

Corte e accademie nuove sedi di cultura e ricerca.

Rivalutazione di **Platone** e del **Neoplatonismo**.

Nuovi temi : bellezza, virtù, armonia.

Nasce una nuova concezione del sapere fatto di **libera ricerca** , che rifiuta l'autorità dei testi sacri.

Il termine UMANESIMO:(400) fase preparatoria del RINASCIMENTO (primo 500).

UMANESIMO (XIV – XV sec) - **Da *humanae litterae* (letteratura e filosofia dell'antichità classica)** cultura indipendente dalla rivelazione cristiana. Recupero della cultura classica.

RINASCIMENTO:(primo 500) fase matura dell'arte e della cultura umanistica. rifiorire del **pensiero laico** , che si muove verso la **ricerca** , **l'esperienza, la valorizzazione della autonomia dell'uomo**, senza risolvere la cultura in presupposti religiosi.

TEMPO MERCANTILE

A partire dal Basso Medioevo si fa strada l'idea di un tempo diverso che **è il tempo dei commerci, del periodo che separa l'impegno di pagamento dal saldo**. Come ha insegnato **Le Goff**, al tempo della Chiesa comincia ad affiancarsi il tempo del mercante: il primo appartiene a Dio, il secondo appartiene all'uomo. Viene allora dibattuta la questione se il tempo, che appunto appartiene a Dio, possa essere oggetto di scambio e compravendita come avviene nelle dilazioni di pagamento o nell'usura.

SPAZI DEL MONDO MEDIOEVALE

Sia il mondo feudale che il mondo dei comuni operano **in aree di scambio e di influenza politico-militare abbastanza circoscritte**, sulla base di appannaggi territoriali discontinui legati ai trasferimenti patrimoniali delle grandi famiglie nobiliari o del popolo grasso.

Non si fa strada – almeno in Italia – l'idea della **territorialità dello stato regionale e nazionale**.

L'Europa difende la sua identità religiosa e politica dall'incursione di popolazioni germaniche e slave (alto medioevo), e dalla minaccia islamica che proviene dal Mediterraneo (fino al 1453: caduta di Costantinopoli)

VALORE DI RAGIONE E FEDE.

Negazione del valore autonomo della ragione
La ragione è strumento per avvicinare a Dio ed è subordinata alla fede; non ha un suo spazio d'azione svincolato dalla scoperta delle superiori leggi del creato (Scolastica)

Il sapere è **deduttivo** e deriva da principi ultimi, indefettibili ed indimostrabili per via sperimentale.

SOCIETA' MEDIOEVALE

Emerge il valore della nobiltà e della cavalleria, legate ancora ad attività militari di difesa del territorio o di conquista di aree limitrofe ai nuclei di potere locale.

Nell'alto Medioevo è importante la **nobiltà feudale**. La **cavalleria** è istituzione militare a difesa della fede; essa supera gradualmente il suo ruolo originario di classe sociale dedita alla conquista territoriale con metodi violenti.

La **borghesia comunale**, crea un primo trapasso a nuove forme di società urbana, mercantile e bancaria.

IDEOLOGIA FEUDALE

Valore della gerarchia, dell'autorità unica voluta da Dio. Imperatore e Papa sono immagini dell'autorità di Dio sulla Terra.

Si ha obbedienza incondizionata a tali autorità. Solo la nascita dei comuni, delle signorie e degli stati nazionali mette in crisi in parte tale visione del potere.

SPAZI DELLA SOCIETA' UMANISTICO-RINASCIMENTALE

Emerge l'idea dello stato regionale e nazionale, legato all'autorità di un principe o di un sovrano. Il potere territoriale, strutturato nell'articolazione amministrativa della **corte**, assume una nuova titolarità, formalizzata dall'investitura e **si trasmette ereditariamente**.

Nasce il concetto di **stato** (leggi, sovranità, amministrazione centralizzata).

L'Europa si apre alla scoperta e conquista di altri continenti. Nasce **l'economia - mondo**.

VALORE AUTONOMO DELLA RAGIONE

La ragione è valore autonomo dell'uomo. L'uomo è curioso e creativo nelle sue forme di indagine del reale; può, attraverso il pensiero e l'arte, **riprodurre la bellezza divina del creato**. La fede non è indispensabile a completare il suo sapere.

Il sapere lentamente diventa una **conquista umana** che muove dall'osservazione attenta del reale, dall'esperienza e poi dall'esperimento verificabile con strumenti adatti (avvio del metodo **induttivo** e poi nel '600 del metodo scientifico ipotetico - deduttivo)

SOCIETA' UMANISTICO - RINASCIMENTALE

Assume crescente valore la **borghesia cittadina ed il patriziato urbano** (grosse famiglie detentrici di forte potere economico). Viene indebolita progressivamente la nobiltà feudale. Assume potere crescente il **ceto borghese**. A capo delle corti troviamo talvolta grandi famiglie impegnate in attività mercantili e bancarie (MEDICI)

Le armi da fuoco tolgono importanza alla cavalleria e alla nobiltà feudale.

IDEOLOGIA BORGHESE

Crisi di Papato e Impero, poteri universalistici. Pluralità dei poteri: **Stati nazionali e regionali, Chiese nazionali**.

E' l'individuo d'eccezione (il Signore) a creare la sua sfera di potere, autonomamente, con la sua libera iniziativa, affiancato eventualmente dal **popolo o dal patriziato urbano**.

RAPPORTO UOMO-NATURA

L'uomo contempla e loda l'azione creatrice di Dio, ma deve proiettarsi verso il mondo ultraterreno.

Ascetismo e misticismo. Rinuncia al piacere del corpo.

Deve **rinnegare il suo corpo e valorizzare**

l'anima e le forze dello spirito. Deve trascendere il mondo fisico (DANTE nella Commedia giunge fino alla contemplazione diretta del divino uno e trino in una visione metafisica, nutrita di scienza teologica)

TEOLOGIA E SAPERE MEDIOEVALE

La teologia è la più alta delle forme di sapere, perché concerne le verità rivelate da Dio. Da essa dipendono le altre discipline (arti del trivio: grammatica, retorica, dialettica; arti del quadrivio: aritmetica, geometria, musica, astronomia)

Valore del miracolo, del prodigio, del simbolismo a sfondo morale, dell'allegoria. (DANTE)

GERARCHIA CHIUSA DEL SAPERE

Il sistema della Scolastica è chiuso, **gerarchico** (in alto c'è Dio, poi i cieli ed infine la Terra e l'uomo). L'uomo non si occupa delle scienze della natura e tende ad intuire il divino anche nelle cose. Piante, animali e minerali hanno caratteristiche morali e simboliche (bestiari, lapidari).

POSIZIONE DI INTELLETTUALI ED ARTISTI

Solo raramente protetti dai signori e accettati nei comuni (esilio di Dante, allontanamento di Petrarca dall'Italia)

Difficile configurare attività politica ed intellettuale e farle coesistere

NUOVO RAPPORTO UOMO -NATURA

L'uomo è al centro del creato. E' posto tra Dio e la Natura. Ha il compito di dominare la Natura e di rappresentarne la bellezza e la segreta armonia (musica, matematica, arti, poesia, pittura)
La sua vita non è solo contemplazione, ascetismo e rinuncia. **Ma ricerca filosofica, scientifica, tecnica, arte e scienza politica. L'uomo tende a controllare la realtà con la sua intraprendenza.**

FILOSOFIA, ARTE NELLA NUOVA CULTURA UMANISTICA.

La teologia non condiziona più il sapere dell'uomo. Si ha anzi l'esame critico delle sacre scritture (MARTIN LUTERO)

**Filologia (esame critico dei testi classici)
Ricerca, scoperta della verità storica e razionale, esperienza, (LEONARDO) nascita della scienza politica (MACHIAVELLI).**

Valore dell'**osservazione del reale** nelle sue strutture profonde (**LEONARDO**)

APERTURA DEL SAPERE

Non c'è un sapere più alto e con maggiore dignità. C'è fiducia nella ricerca in tutti i campi. La Natura si apre alla conoscenza ed alla sperimentazione delle sue forze.

Arte, filosofia, tecnica, medicina, astronomia, politica sono i principali campi del sapere laico. Oggetto del sapere : l'uomo e la Natura, non tanto Dio.

Il mondo antico per primo aveva studiato e celebrato il mondo della natura e dell'uomo, senza bisogno della rivelazione religiosa.
ECCO PERCHE' E' RIVALUTATO

PROTEZIONE E BENEFICI- MECENATISMO

Signori grandi e piccoli proteggono, appoggiano e stipendiano intellettuali ed artisti presso le loro corti.

Sorgono Accademie (Neoplatonica, Romana, Pontiniana ..)

Sforza, Medici e pontefici romani i massimi mecenati.

LA VITA DELL'ALDILA' E' LA VERA VITA

L'uomo vive in attesa del **giudizio divino**. Deve tentare di fuggire le passioni e i desideri della carne.

Reprime i bisogni del suo corpo o comunque li vive come ostacoli alla libertà dell'anima. Frena ogni eccesso.

Valorizza lo spirito (**misticismo**). Fugge il peccato. La vita è transito sulla Terra in attesa della vera vita dell'aldilà :la vita dell'anima è salvata o dannata eternamente.

Anche **l'amore è spiritualizzato**. Esso migliora l'uomo moralmente e lo avvicina a Dio (Stilnovo e DANTE)

La Provvidenza divina guida le vicende umane:

l'uomo deve adeguarsi al volere di Dio ed alle sue guide (Papa e Imperatore)

L'uomo non ha possibilità di scelta fuori dai canoni dell'ortodossia religiosa e vi è intolleranza verso infedeli ed eretici.

EDUCAZIONE E MORALE CRISTIANA

Scuole di religiosi (Domenicani e Francescani)

Università :dottrine della Scolastica , Tomismo Averroismo e in genere Aristotelismo.

Arti del Trivio e del Quadrivio

Latino come lingua della cultura alta

GIUDIZIO DIVINO; PUNIZIONE o PREMIO ULTRATERRENO DELL'AGIRE UMANO

L'uomo deve fuggire il male. Altrimenti è dannato. Potenze diaboliche possono insidiare l'uomo.

Sono necessarie le 4 virtù cardinali , ma anche le 3 teologali (FEDE,SPERANZA e CARITA') per salvarsi.

La **Fortuna** come **Provvidenza divina** è insindacabile e condiziona i destini dell'uomo In Dante è potenza angelica che determina il processo storico finalisticamente (**escatologia**)

LA VITA NELLA NATURA E' LA VITA UMANA

L'uomo **si realizza pienamente sulla Terra**, non nell'aldilà

L'uomo non reprime desideri e passioni. Ricerca anche il piacere e la bellezza in tutte le sue forme (**edonismo**)

Il tempo però sfugge. L'uomo cerca di vivere pienamente le occasioni di vita e la felicità, finché la giovinezza glielo consente (LORENZO IL MAGNIFICO)

L'amore è colto nella sua pienezza e inserito nella bellezza della natura (già così in Petrarca).

L'uomo si misura con la storia: lotta, fa le sue scelte e non subisce passivamente il caso o la Provvidenza.

Si crea il suo destino storico e politico (MACHIARELLI)

L'uomo può contestare le interpretazioni dell'autorità superiore (RIFORMA PROTESTANTE)- Può attuare la libera ricerca e le sue libere scelte di vita.

EDUCAZIONE UMANISTICA

Studia humanitatis: studio diretto dei classici (letterati e filosofi) - Rivalutazione della cultura greco-romana e del sapere storico

Platonismo :educazione alla virtù e alla bellezza Educazione a contatto con la natura-Valore dell'esperienza.

Ideale educativo:equilibrio tra anima e corpo, tra cultura fisica e intellettuale.

Rifiuto del bigottismo religioso e conciliazione del cristianesimo con le doti morali dell'uomo

(**ERASMO da ROTTERDAM**)

RESPONSABILITA' DIRETTA DELLE AZIONI UMANE IN RELAZIONE AL FINE TERRENO

L'uomo crea una morale umana, fatta di saggezza ed equilibrio, di valore e di prudenza. LA VIRTU'.

Il vero premio delle azioni è il loro successo pratico.

Il concetto di **morale** è relativo all'ambito di azione (morale politica diversa dalla morale religiosa per MACHIARELLI)

La **Fortuna** non è unica arbitra delle azioni umane La Fortuna aiuta l'intraprendenza umana

AUTORITA'- UNIVERSALITA'- DIPENDENZA GERARCHICA DALL'UNO

Il Medioevo vede solo due somme autorità (Papa e Imperatore) **a cui tutti devono ubbidire.**

La società ha **caratteri indifferenziati** (i fedeli, i cristiani)

Il cavaliere, il monaco,,sono esponenti dei soli valori in cui la comunità crede: guerra santa e religione.

I valori della società sono comuni, accettati da tutti. L'individuo non ha spazio con ideali divergenti e particolari.

SCIENZA E TECNICA MEDIOEVALE

Scarsa osservazione e studio della natura (livello infimo del creato). Pregiudizi morali sulla Natura.

Svalutazione delle Arti Meccaniche (perfino la pittura) a favore delle ARTI LIBERALI

Aristotelismo e Scolastica: **la Natura non ha finalità sue ma tende a realizzare finalità ultraterrene (Dio).**

Caratteri morali attribuiti agli esseri naturali.

Simbolismi trinitari e allegorie

Astrologia più che astronomia. Influssi celesti più che osservazione di fenomeni celesti.

Nessuna sperimentazione ,limitato progresso tecnico.

Assuefazione ai ritmi della natura.

(qualcosa cambia con lo sviluppo della mercatura dei comuni e dei commerci).

INDIVIDUALITA', PERSONALITA' D'ECCEZIONE - IMPEGNO DIRETTO NELL'AZIONE STORICA

L'età umanistico - rinascimentale conosce l'azione **autonoma** del principe, creatore del suo stato sia dal punto di vista militare e politico (guerra, diplomazia, strategia)

sia sul piano artistico - culturale (mecenatismo)

Artista, principe, mecenate agiscono per la gloria e l'affermazione personale e non per difendere valori collettivi.

C'è meno socialità : affermazione cultura di pochi spiriti eletti (aristocrazia culturale)

SPERIENZA - RICERCA- - TECNICA – ALCHIMIA (PRE-SCIENZA)

Sviluppo delle tecniche.

Rivalutazione delle ARTI MECCANICHE

Rivalutazione dell'esperienza (LEONARDO)

Studio del corpo umano: anatomia per scopi di raffigurazione realistica e precisa della struttura scheletrico-muscolare.

Rapporto scienza (teorizzazioni razionale) e tecnica (sperimentazione-applicazione pratica). Impiego delle macchine (pompe idrauliche, telai..)

Interesse per la divulgazione tecnologica in arte, nella estrazione dei metalli, nell'arte bellica...

Stampa e polvere da sparo (*)

Sviluppo sempre più ampio della finanza